

Il “**Centro Culturale di Milano**” insieme alla casa editrice **Guerini Associati** organizzano
giovedì 9 giugno, ore 21,00
presso la Sala di via Zebedia, 2 - Milano
il dibattito

**“1915-2005. Novant’anni dal genocidio armeno.
Senza memoria non c’è futuro”**
Anche perché l’utopia elimina la presenza

intervengono
Mario Mauro
vicepresidente del Parlamento Europeo
Marco Tosatti,
giornalista e vaticanista de La Stampa
Boghos Levon Zekiyán
docente nell’Università di Venezia

in occasione della pubblicazione del volume
Mussa Dagh. Gli eroi traditi
di Flavia Amabile e Marco Tosatti
edizioni Guerini e Associati

A 90 anni del genocidio del popolo armeno, il Mussa Dagh, ad opera del governo dei giovani turchi, iniziato nell’aprile del 1915, l’editore Guerini e il Centro Culturale di Milano intendono ricordare e riflettere su questo episodio della storia del novecento far conoscere questo fatto spesso dimenticato, se non sottaciuto e nascosto.

Tragicamente anticipatore di fenomeni accaduti nell’europa del xx secolo, la vicenda del popolo Armeno mette in luce motivazioni e ragioni politiche molto attuali, quali il fondamentalismo, la convivenza tra popoli vicini o coabitanti la medesima nazione, il concetto di democrazia, libertà religiosa e diritti umani.

Il riconoscimento del genocidio da parte del Governo Turco –mai avvenuto fino ad oggi dopo reiterate richieste- è, tra l’altro, uno degli elementi alla radice della possibilità dell’accoglimento della Turchia nell’Unione Europea.

La presenza di storici, giornalisti e rappresentanti del Parlamento Europeo fa sì che a Milano venga ricordato questo momento in chiave attuale, di educazione, di storia e di impegno delle istituzioni: senza memoria non c’è futuro né costruzione di realtà.

L’incontro promuove anche il libro “Mussa Dagh. Gli eroi traditi” appena editato dalla Guerini, casa editrice impegnata da tempo nella ricerca storica e culturale sul problema armeno e anticipatrice di questi temi.